



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 13 luglio 2021

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Luciana **LAMORGESE**

Al Sottosegretario di Stato
On. Carlo **SIBILIA**

e per conoscenza

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del CNVVF
Ing. Fabio **DATTILO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Bruno **STRATI**

Oggetto: Assicurazione INAIL - proposta di Legge che riconosca ogni forma di cancro come malattia correlata al lavoro del Vigile del Fuoco

Gentile Signora Ministro, gentile Signor Sottosegretario, soltanto nel 2020 i Vigili del Fuoco italiani hanno affrontato centottantamila tra incendi ed esplosioni. La scienza ci dice fortemente che l'esposizione a sostanze chimiche rilasciate dalle combustioni danneggia il corpo umano. Nessuno può sapere con esattezza a quali e a quante combinazioni di polveri e particelle tossiche siamo esposti. Non esistono valori limite di sicurezza. Non è possibile stabilire la quantità di dose oltre il quale aumenta il rischio. Non conosciamo il tempo di esposizione all'incendio. Sappiamo, però, come OS, che tantissimi Vigili del Fuoco lottano ogni anno (insieme alle loro famiglie) contro il cancro.

Numerosi studi arrivati da altri Paesi europei - purtroppo in Italia non esiste nulla di tutto ciò - mostrano come la percentuale di Vigili del Fuoco che ha contratto il cancro sia significativamente più alta rispetto alla popolazione generale. Esiste quindi un legame con la lotta agli incendi così come esiste un rischio maggiore per i Vigili del Fuoco, anche quelli italiani, che ogni giorno affrontano le peggiori sostanze cancerogene al mondo?

Quello che chiediamo, nell'attesa di dati e statistiche sulle patologie di tutto il personale del Corpo Nazionale, è che si creino le condizioni politiche per emanare una LEGGE che riconosca ogni forma di cancro come malattia correlata al lavoro del Vigile del Fuoco; rendendo così più facile accedere ai benefici previdenziali, coprire i costi dei trattamenti sanitari e continuare il monitoraggio dei lavoratori per una possibile ricaduta.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Signora Ministro, signor sottosegretario, questa è la cosa più giusta da fare per i Vigili del Fuoco. Non possiamo più aspettare, il personale soffre di patologie gravi e ha bisogno di aiuto.

La scienza supporta questa nostra richiesta, adesso bisogna che se ne convinca anche la politica. Abbiamo urgenza da subito di una assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, senza perdere quanto già riconosciuto al personale; l'INAIL è la soluzione migliore, in grado di garantire anche un supporto statistico e tecnico/scientifico che al Corpo Nazionale attualmente manca. A tal proposito infine, vorremmo rappresentare il grande ritardo accumulatosi da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco nel convocare il tavolo nazionale con i Sindacati e Dirigenti INAIL.

Certi di un sollecito riscontro in merito, cordiali saluti.

Il Coordinatore nazionale
Fp Cgil VVF
Mauro GIULIANELLA